

# Biofilm e alimentazione vulnerabilità e soluzioni pratiche







PARTE 1

LE
VULNERABILITÀ





### **Biofilm**

agglomerato di diversi microrganismi (batteri, funghi, protozoi o alghe) inclusi in una matrice e adeso ad una superficie.

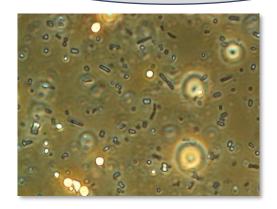
(ROUX & GHIGO, 2006)

Composto da acqua (fino al 97%), matrice extracellulare, microrganismi, canali e pori per permettere il passaggio di acqua, ioni e nutrienti.

Una comunità che coopera per difendersi ed espandersi.



# Grande varietà di microrganismi



### Acqua



# **Broda**

# Elevata quantità di nutrienti

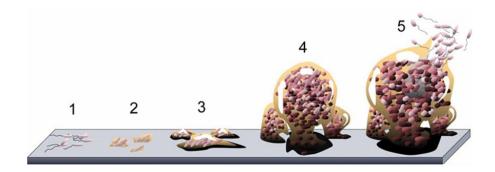


# Superfici di contatto



#### CICLO VITALE DI UN BIOFILM

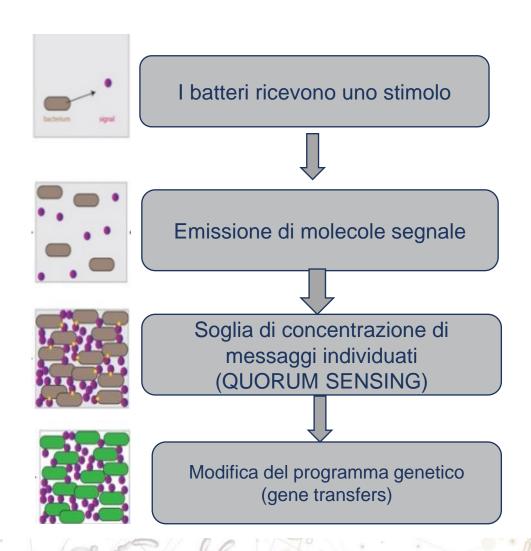
- 1)Adesione di batteri liberi alla superficie di un materiale biologico (reversibile)
- 2)Aggregazione di cellule, formazione di micro colonie, escrezione di polimeri per la matrice (l'aggregazione diventa irreversibile)
- 3)Maturazione: si forma il biofilm
- 4)Crescita tridimensionale, maturazione, protezione dal sistema immunitario dell'ospite e dalle sostanze antimicrobiche
- 5) **Dispersione:** di batteri planctonici, proliferazione



Ciclo di sviluppo di un biofilm (5 fasi) (UNOSSON, 2015)



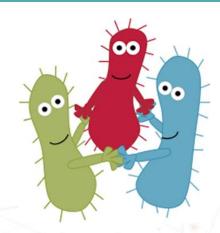
# Resistenza dovuta alla comunicazione



### "L'UNIONE FA LA FORZA"

Adattamento al nuovo ambiente = RESISTENZA

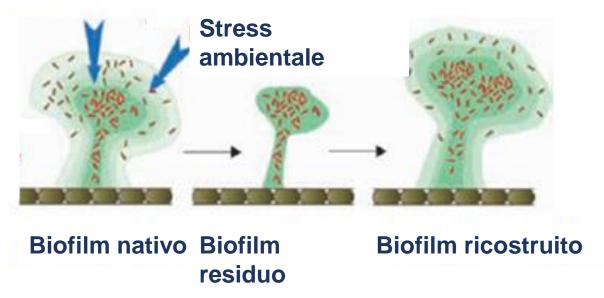
NUOVI COMPORTAMENTI NEL BIOFILM



### → Esempio di resistenza: reazione del biofilm agli antibiotici

#### **Trattamento antimicrobico**

Cellule resistenti (adattamento fenotipico e genotipico)

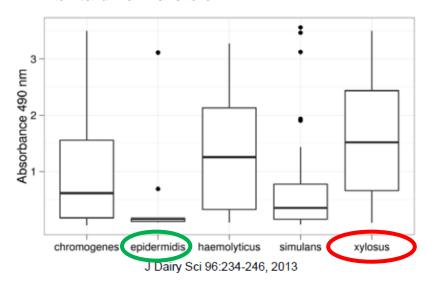


→ Pressione selettiva artificiale

## Resistenza agli antimicrobici

➤ Impatto sull'efficacia del biocida di Staphylococcus spp. Coagulasi Negativo isolati da bovine con mastite MIC (minimal inhibition concentration) ≠ MBEC (minimal biofilm eradication concentration)

#### Abilità di formare biofilm



#### Resistenza a PenicillinaG/Novakiocine

Souches de SCN	CMI	СМЕВ	X
S. chromogenes 40800059	<u>&lt;</u> 0.5/2	64/256	128
S. chromogenes 40700281	2/8	>1024/ 4096	>512
S. simulans 32300284	<u>&lt;</u> 0.5/2	16/64	32
S. xylosus 41206492	<u>&lt;</u> 0.5/2	<u>&lt;</u> 0.5/2 8/32	
S. epidermidis 41500743	<u>≤</u> 0.5/2 64/256		128

CMI: concentration minimale inhibitrice (ug/ml)
CMEB: concentration minimale pour éradiquer un biofilm (ug

2



### Resistenza ai disinfettanti

- > La penetrazione è influenzata
- Matrice multistrato con EPS

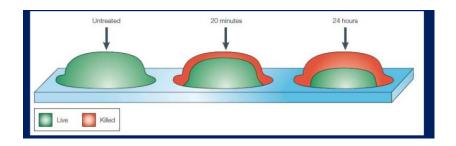


Table 2. Effect of disinfectants on the planktonic cells after treatment for 10 minutes

	Microorganisms						
Disinfectants	S. aureus	L. monocytogenes	E. coli				
	Mean <sup>a</sup> SD <sup>b</sup>	Mean <sup>a</sup> SD <sup>b</sup>	Mean <sup>a</sup> SD <sup>b</sup>				
Iodine	$0 \pm 0 (3)^{c}$	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$				
Biguanide	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$				
Quaternary ammonium	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$				
Peracetic acid	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$				
Sodium hypochlorite	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$	$0 \pm 0 (3)$				
Positive controld	$5.4 \pm 0,.1$ (3)	$5.6 \pm 0.1$ (3)	$5.6 \pm 0.2$ (3)				

a Mean, log CFU/cm<sup>2</sup>

b SD, standard deviation

<sup>&</sup>lt;sup>c</sup> Numbers in parentheses indicate number of experiments

d Positive control, biofilm cells not treated with disinfectants

### Resistenza ai disinfettanti

- > La penetrazione è influenzata
- Matrice multistrato con EPS

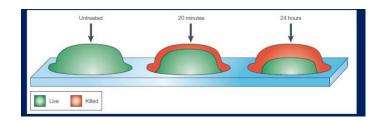


Table 1. Effect of disinfectants on biofilm cells after treatment for 10 minutes

	Microorganisms							
Disinfectants	S. aureus	L. monocytogenes	E. coli					
	Mean <sup>a</sup> SD <sup>b</sup>	Mean <sup>a</sup> SD <sup>b</sup>	Mean <sup>a</sup> SD <sup>b</sup>					
Iodine	$2.4 \pm 1.1$ (3) <sup>c</sup>	$2.0 \pm 0.0$ (3)	$0.8 \pm 1.2$ (3)					
Biguanide	$3.3 \pm 1.2$ (3)	$2.9 \pm 0.8$ (3)	$2.2 \pm 0.5$ (3)					
Quaternary ammonium	$2.8 \pm 2.5$ (3)	$1.4 \pm 0.4$ (3)	$1.7 \pm 0.5$ (3)					
Peracetic acid	$0.7 \pm 0.7$ (3)	$1.1 \pm 0.1$ (3)	$2.1 \pm 0.3$ (3)					
Sodium hypochlorite	$0.2 \pm 0.3$ (3)	$1.0 \pm 0.0$ (3)	$0.3 \pm 0.3$ (3)					
Positive control <sup>d</sup>	5.9 ± 0.8 (3)	$6.3 \pm 0.6 (3)$	$4.7 \pm 0.4$ (3)					

a Mean, log CFU/cm2

### Aumento della resistenza a prodotti antimicrobici (antibiotici, disinfettanti)

→ I batteri nei biofilm sono da 10 a 1000 volte più resistenti dei batteri planctonici

LALLEMAND

b SD, standard deviation

<sup>&</sup>lt;sup>c</sup> Numbers in parentheses indicate number of experiments

d Positive control, biofilm cells not treated with disinfectants

# Il biofilm e la broda – punti di contatto

**VASCA** 

**TUBI** 

**TROGOLO** 







### Biofilm nella broda

### Segni visibili e valutazione del biofilm













Colore scuro = flora sbilanciata nel biofilm
BIOFILM NEGATIVO

Colore bianco= principalmente batteri lattici nel biofilm
BIOFILM POSITIVO

#### **BIOFILM NEGATIVO**





### IL BIOFILM INFLUENZA L'ALIMENTO

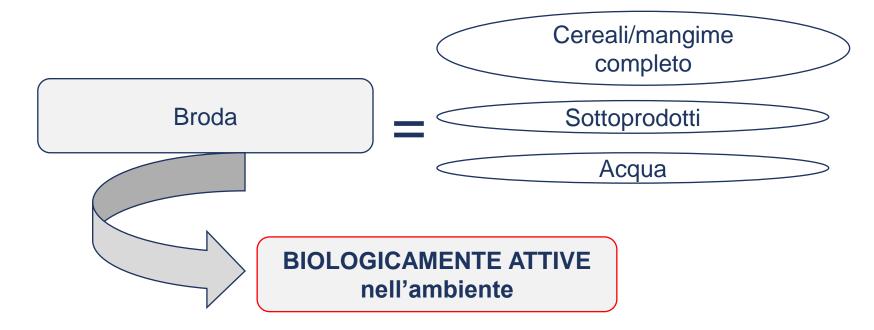
Rischio di malattie (es: diarrea)

Ridotta appetibilità



## Ammine biogene

- prodotte da alcuni ceppi di batteri, principalmente enterobatteri.
- Negli umani → riconosciuta tossicità.



Che problemi possiamo aspettarci?

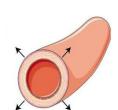
### Ammine biogene/istamina: background in umana

Istamina = neurotrasmettitore naturalmente presente nel nostro organismo

Risposte durante fenomeni infiammatori e allergici



Vasodilatazione e caduta della pressione sanguigna



Contrazione della muscolatura liscia



Rilascio di succo gastrico



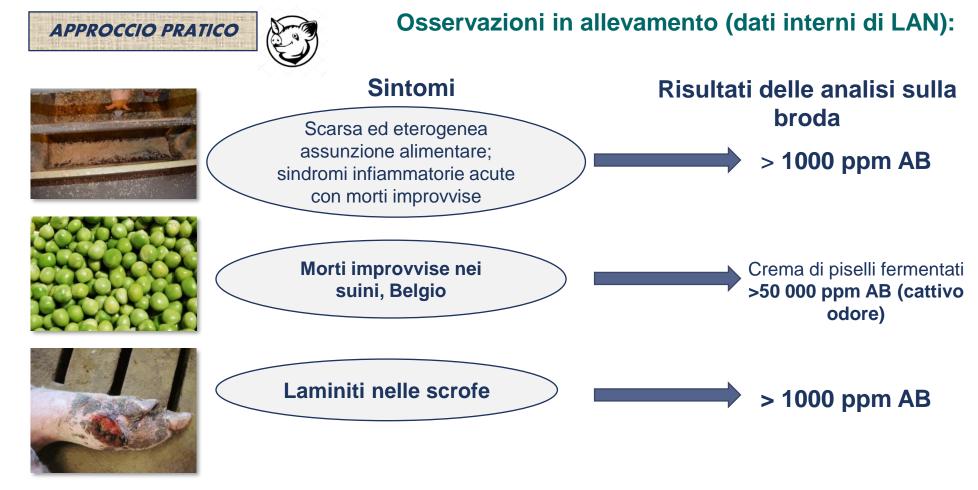
### Tipologie di ammine biogene

➤ Differenti strutture chimiche delle ammine biogene (cf. table) (Y. Le Treut, 2009).

➤ Possono essere anche classificate in base al numero di gruppi amminici (monoammine,

diammine...)

Gruppo	Amminoacido di origine	Ammina biogena corrispondente		
Aromatici	Istidina	Istamina		
	Triptofano	Triptammina Serotonina		
	Tirosina	Tiramina Octopamina		
Alifatici	Lisina	Cadaverina		
	Cisteina	Cisteamina		
		Spermidina		
	Arginina	Putrescina		
		Spermina		



Questi sintomi non possono essere direttamente collegati alla presenza di ammine biogene ma pongono alcune domande riguardo le implicazioni sulle performance zootecniche



### • Risultati: analisi di ammine biogene nella broda

Biogenic Amines presence in liquid feed, by-products, ... (in ppm of DM)

Feed	Putrescine	Tyramine	Cadeverine	Serotonin	Histamine	Agmatine	Betaphenyl ethylamine	Spermidine	Tryptamine	Spermine	Total	Standard deviation	z
Complete feed	7	2	57	0	11	2	1	17	5	2	103	108	12
By-products	141	8	616	0	74	2	2	39	60	8	943	861	3
High-moisture corn	101	68	211	0	69	3	2	25	45	3	492	484	18
Average	70	39	192	0	48	3	2	23	31	3	391	490	33
Min	0	0	3	0	0	0	0	3	0	0	11		
Max	310	155	1182	0	289	8	7	69	131	17	1785		

### LA PRESENZA DI AMINE BIOGENE NELLA BRODA È REALTÀ! LE QUANTITÀ SONO MOLTO VARIABILI

# Nei tubi e nella vasca di recupero

- Variazione di 10 AB testate tra 128 e 866 ppm
- Media: 440 ppm = il valore di AB È MOLTO PIÙ ALTO CHE IN MANGIATOIA
- Dominanza di tiamine e putrescine





### In più la «tossicità» delle AB ha ulteriori effetti negativi:

- Metaboliti prodotti → non utilizzabili dall'animale
- AA degradati → perdita di nutrienti

AB= odore e cattivo gusto

<palatabilità < ingestione alimentare</pre>

Riduzione delle performance



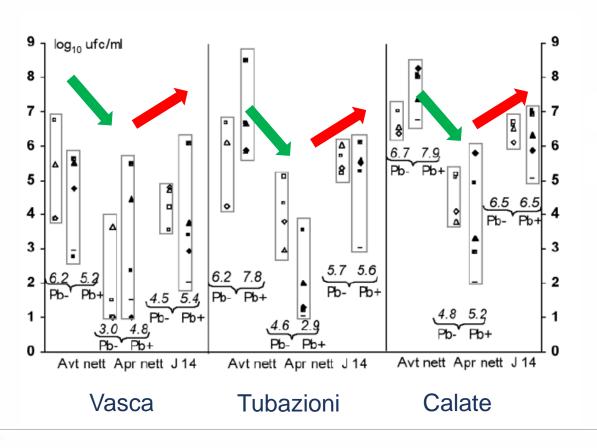




### LA PULIZIA DELL'IMPIANTO - esempio

- Si calcola quanta acqua serve a saturare l'impianto a valvole chiuse
- Dosare il detergente per una diluizione all'1.5%
- Azionare la pompa e lasciar circolare per 90 minuti
- Spegnere la pompa, e permettere il tempo di contatto più lungo possibile
- Buttare via l'acqua di lavaggio e risciacquare con una quantità di acqua pari a 2-3 volte la capacità dell'impianto (ci dovrebbero volere attorno alle 2 ore, si può controllare con un pH metro che non ci siano più tracce di detergente)
- Scartare anche quest'acqua
- Specialmente all'inizio, ripetere anche 2-3 volte in 2 settimane

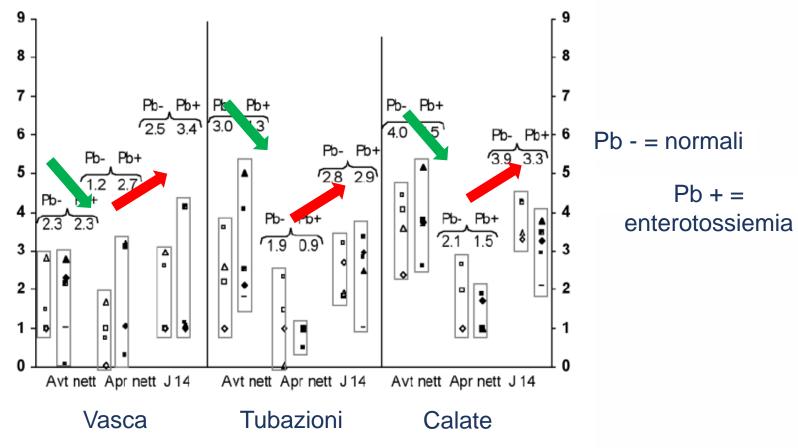
# Quanto dura l'effetto? Flora totale acqua di recupero, prima, dopo e 14 giorni dalla pulizia dell'impianto



Pb - = normali

Pb + =
enterotossiemia

# Coliformi Totali acqua di recupero, prima, dopo e 14 giorni dalla pulizia dell'impianto





- Batterio omolattico, converte zuccheri complessi in acido lattico L+
- Selezionato e ad alta concentrazione







### Controllo delle ammine biogene nella broda: CASI PRATICI

➤ Peter Brooks → Esperimento con 4 campioni di broda:

Controllo (non inoculata)

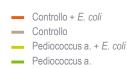
E. Coli

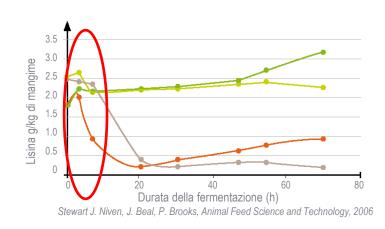
**LAB** 

LAB + E. Coli

Livello di lisina misurato in ciascun campione nelle diverse fasi delle fermentazioni.

### **► RISULTATI:**





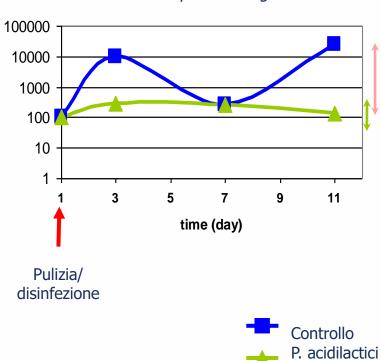


Il Pediococcus acidilactici limita lo sviluppo di coliformi patogeni e mantiene un corretto livello di lisina nella broda

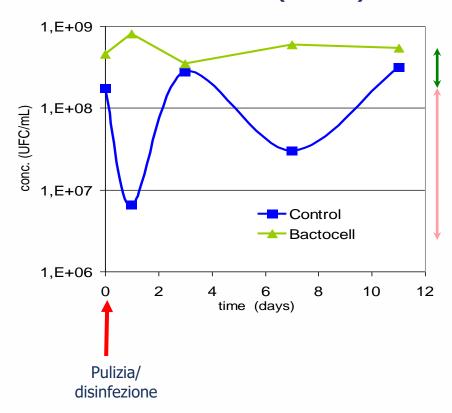


#### **Totale Coliformi (0-11gg)**

Variazione rispetto al 1º giorno



### **FLORA LATTICA (0-11GG)**



Farm studies, South West, France, 2001.



Trans. Tianjin Univ. (2017) 23:70-77 DOI 10.1007/s12209-016-0016-z



#### RESEARCH ARTICLE

#### Pediococcus Acidilactici Inhibit Biofilm Formation of Food-Borne Pathogens on Abiotic Surfaces

Xiqian Tan<sup>1</sup> · Ye Han<sup>1</sup> · Huazhi Xiao<sup>1</sup> · Zhijiang Zhou<sup>1</sup>

Received: 12 December 2015/Revised: 25 February 2016/Accepted: 2 March 2016/Published online: 23 December 2016

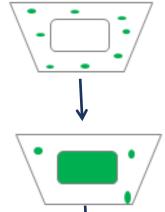
© Tianjin University and Springer-Verlag Berlin Heidelberg 2016

Abstract In this study, we aimed to examine the inhibitory effect of PA003, a Pediococcus acidilactici that produces lactic acid and antimicrobial peptides pediocin, on pathogenic biofilm formation on abiotic surfaces. PA003 and pathogens (Escherichia coli, Salmonella enterica serovar Typhimurium, Staphylococcus aureus and Listeria monocytogenes) were used to evaluate auto-aggregation, bydeophyloigity, highly formation and highly formation.

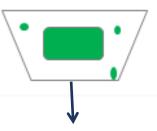
#### Introduction

Escherichia coli, Salmonella enterica serovar Typhimurium, Staphylococcus aureus and Listeria monocytogenes, which are occasionally found in food processing facilities, are considered food-borne pathogens that pose possible risks in food safety and toward human health [1]. These

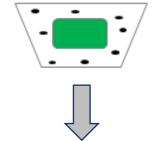
### Prova 1: Esclusione



Inserimento di una superficie in PVC in soluzione inoculata con PA in provette da 50ml (biofilm positivo)



Immersione in 300 ml di acqua distillata sterile (5s)

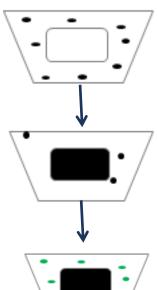


Immersione in nuove provette da 50 ml con una da 30 ml contenente 108 CFU/ml di soluzione cellule patogene

25 °C − 6 giorni

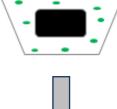


### Prova 2: Sostituzione



Inserimento di una **superficie in PVC inoculata con una miscela di patogeni** in provette da 50 ml (biofilm negativo)

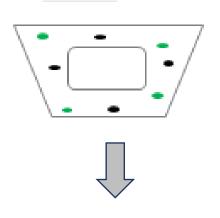
Immersione in 300 ml di acqua distillata sterile (5s)



Immersione in nuove provette da 50 ml con una soluzione da 30 ml contenente 10<sup>8</sup> CFU/ml di cellule di PA

25 °C - 24h

Prova 3: Competizione

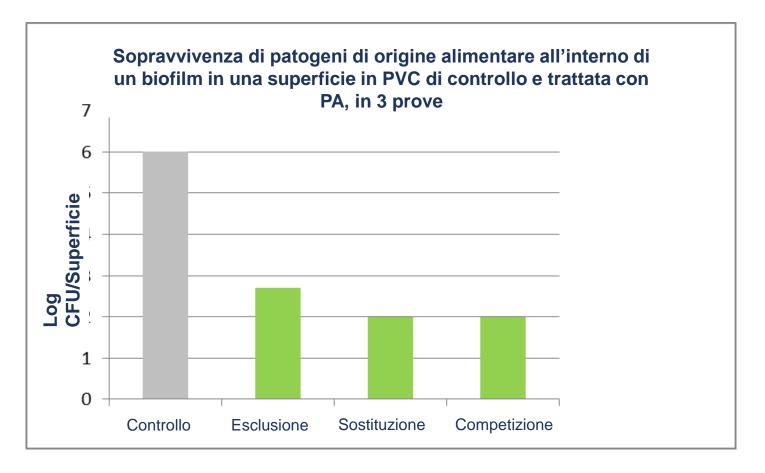


Co-cultura da 10<sup>8</sup> CFU/mL di PA e una miscela di patogeni in provette da 50ml (quale biofilm si stabilirà?)

?

25 °C − 6 giorni

→ Conta batterica



In ciascun metodo, l'inoculazione di PA permette di ridurre il numero di cellule patogene nel biofilm finale di 4 log
CFU/superficie

# PROVA: COSTITUZIONE DI UN BIOFILM ARTIFICIALE

### Installazione del sistema

### Sistema chiuso

Per rappresentare i tubi lungo tutto il circuito di distribuzione

- Due tubi in PVC da 80 cm PVC connessi tramite giunzione (8 tubi storti con il volume di 2 litri):
  - o Broda inoculata con *P. acidilactici*
  - Broda controllo
- Ogni tubo è chiuso alle due estremità con un tappo





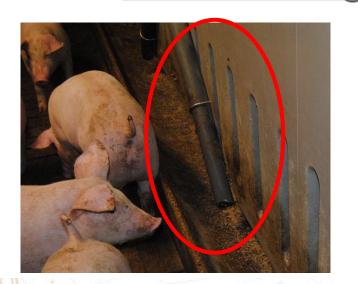
### Installazione del sistema

### Sistema aperto

Per rappresentare la fine del circuito di distribuzione, l'apertura in mangiatoia

- Utilizzati due tubi dritti
  - Uno per la broda inoculata (tagliati 25 cm ogni settimana per l'analisi del biofilm)
  - Uno per la broda di controllo (tagliati 25 cm ogni settimana per l'analisi del biofilm)
- Un'estremità di ogni tubo viene chiusa con un tappo





### Diffusione della broda nel circuito

Broda controllo (tubi grigi) e broda inoculata (tubi verdi)

1

Riempimento





2

Tempo di attesa: 5 minuti



#### Diffusione della broda nel circuito

3 Svuotamento





Risciacquo dei tubi sigillati (200ml di H<sub>2</sub>O)

Procedura ripetuta due volte al giorno PER 3 SETTIMANE





## **FLORA LATTICA**

#### **Controllo**



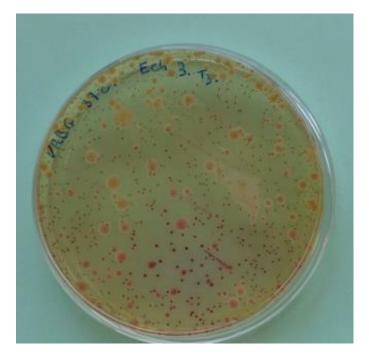




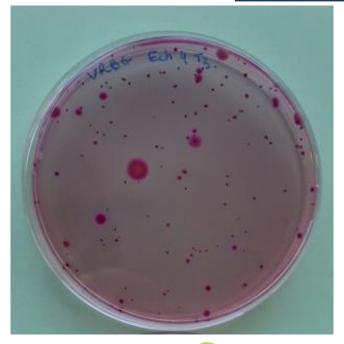
- ✓ Ambiente non totalmente selettivo alcuni *E. faecium* potrebbero crescere.
- ✓ Colonie più omogenee e "Pediococcus-simili" sulla piastra Pediococcus acidilactici
  - **✓** CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE?.

### **ENTEROBATTERI**

# <u>Tubi</u> <u>risciacquati</u>











Nei tubi non risciacquati, i risultati sono illeggibili.



## **COLIFORMI**

# Tubi non risciacquati



**Controllo** 





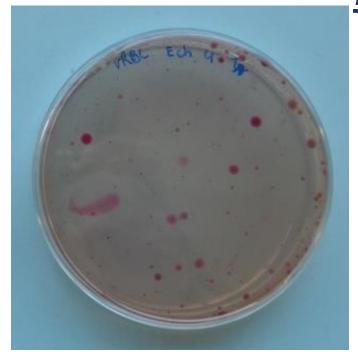


## **COLIFORMI**

# <u>Tubi</u> <u>risciacquati</u>



**Controllo** 





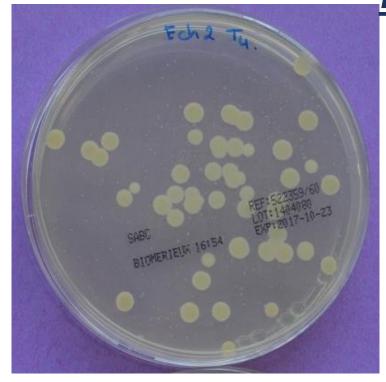


## **LIEVITI E MUFFE**

<u>Tubi non</u> risciacquati



**Controllo** 

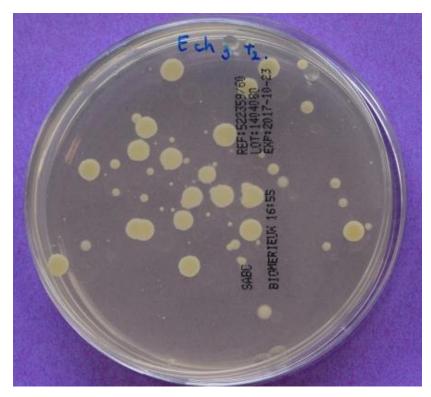






## **LIEVITI E MUFFE**

# <u>Tubi</u> <u>risciacquati</u>



**Controllo** 







#### Effetti di Bactocell sul biofilm

 Prova: costituzione di un biofilm artificiale con/senza INOCULO BATTERICO

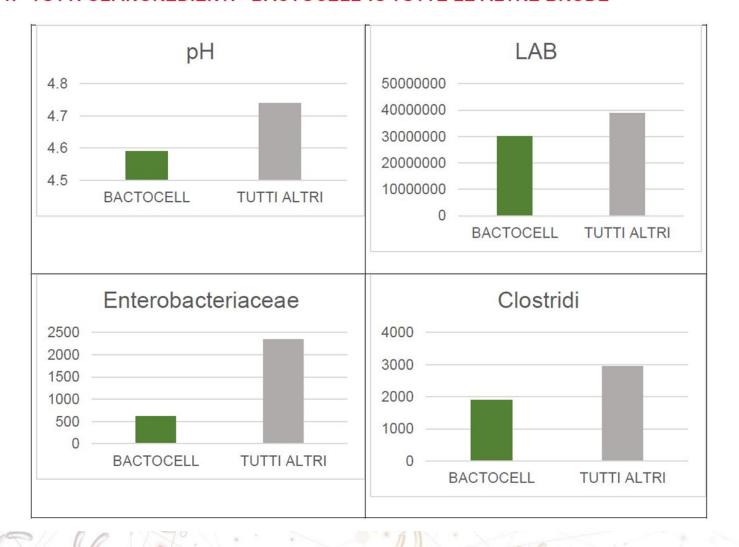
	Tubi non risciacquati				
Famiglia di microrganismi	Controllo	BACTOCELL	Riduzione dei microrganismi		
Coliformi	3.50E+08	2,00E+08	43%		
Enterobatteri	1,00E+07				
Lieviti e muffe	1.86E+08	4.65E+07	75%		
	Tubi risciacquati				
Famiglia di microrganismi	Control	BACTOCELL	Riduzione dei microrganismi		
Coliformi	2,06E+05	8,30E+04	60%		
Enterobatteri	1,21E+07	1,41E+06	88%		
Lieviti e muffe	1,89E+05	1,12E+05	41%		

- ➤ Complessivamente, è stata riscontrata una popolazione abbondante:
  - ➤ 4.8E+9 CFU/g di sostanza organica
  - ➤ 2.5E+7 CFU/20cm² di superficie risciacquata
- La flora è controllata e nuovamente bilanciata nel biofilm grazie all'utilizzo dell'inoculo batterico (minor carica di enterobatteri e coliformi): differenze tra 1 e 2 log grazie ai benefici del trattamento.

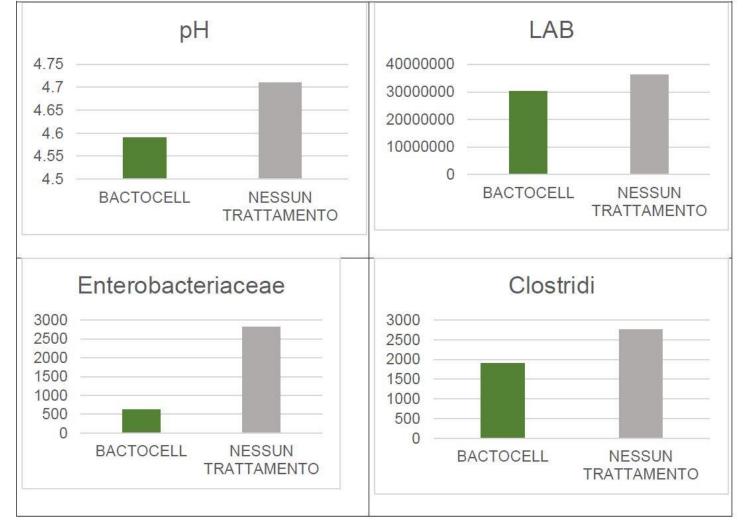
#### INDAGINE DAL CAMPO

- 42 campioni da allevamenti in Lombardia e Emilia Romagna
- Analisi microbiologica dell'acqua di recupero
- Varietà di ingredienti (tra cui pastone, siero)
- Utilizzatori Bactocell, acidificanti e brode non trattate

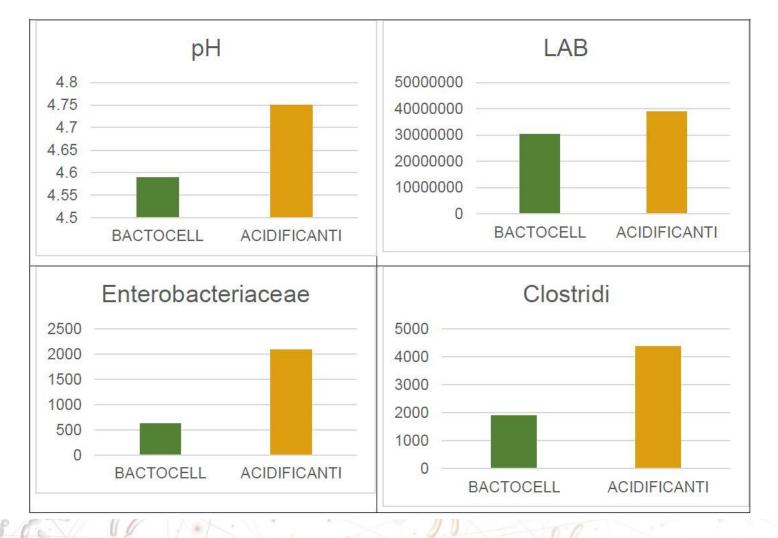
#### 1. TUTTI GLI INGREDIENTI - BACTOCELL vs TUTTE LE ALTRE BRODE



#### 2. TUTTI GLI INGREDIENTI - BACTOCELL vs NESSUN TRATTAMENTO

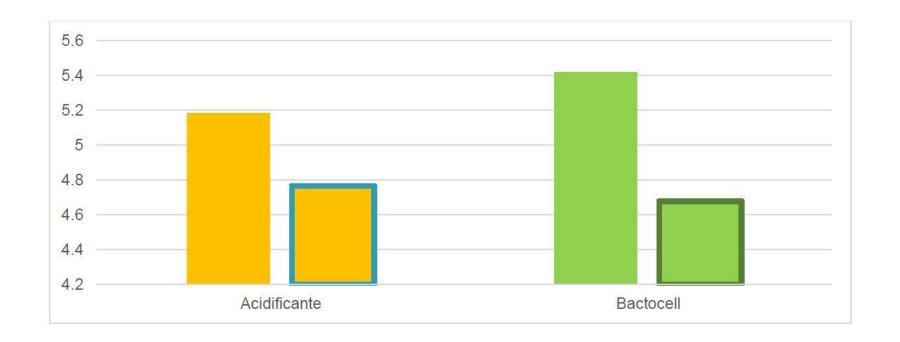


#### 3. TUTTI GLI INGREDIENTI - BACTOCELL vs ACIDIFICANTI



#### CAPACITÀ DI INFLUENZARE IL PH RISPETTO A QUELLO DELLA BRODA FRESCA

	Media di pH BRODA	Media di pH		DIFFERENZA	
Acidificante	5.1	8	4.77		-0.42
Bactocell	5.4	2	4.68		-0.74



# Autorizzazioni EU - 2023/53 4 Gennaio 2023

Identificati number of	the Additive	Composition, chemical formula,	Species or category of	Maximum age	3	Maximum	Other provisions End of period of
additive		description, analytical friction		aye	fresh material		adulotoaton
Category	: technological addi	iti es. Functional group: hygiene c	condition enh	ancers (red	uction of th	e growth o	of coliforms).
4d1712	Pediococcus acidilactici CNCN I-4622	Preparation of Pediococcus acidilactici CNCM I-4622 containing a minimum of 1 × 10 <sup>10</sup> CFU/g	species		1.100		ctions for use of the additive and premixtures, the storage conditions shall be indicated.  The additive shall be used only in mash compound feeds intended for the preparation of liquid feed on the farm and/or in solid feed materials intended for the preparation of liquid feed on the farm.
dentification umber of the additive	Additive	Composition, chemical formula, description, analytical method	Species or category of	Maximum - age	Minimum content  CFU of add complete fe moisture con	eed with a	Other provisions End of period of authorisation
Category: te	chnological addit	es. Functional group: acidity regu	ılators.	1		*	
4d1712	Pediococcus acidilactici CNCM I-4622	Preparation of Pediococcus acidilactici CNCM I-4622 containing a minimum of 1 × 10 <sup>10</sup> CFU/g  Solid form	Au animal species	ā	1 x 10°	8	In the directions for use of the additive and premixtures, the storage conditions shall be indicated.     The additive shall be used only in mash compound feed intended for the preparation of liquid feed on the farm and/or in solid feed materials intended for the preparation of liquid feed on the farm.



#### Conclusioni

- La broda ha vantaggi gestionali e di performance.
- Le fermentazioni dipendo da diversi fattori ma i più importanti sono composizione e qualità microbiologica dei cereali e il biofilm.
- I biofilm negativi possono essere responsabili di effetti indesiderati nei suini (patologie, produzione di composti mal odoranti)
- Obiettivo: ottenere un biofilm positivo controllando la flora della broda quindi del biofilm
- Una corretta pulizia e l'inoculazione con Bactocell permettono di stabilire un biofilm positivo ed ottimizzare le performance produttive in allevamento

- NOTICE: This presentation and its contents including any research data is, unless otherwise specifically attributed, the intellectual property of Lallemand Animal Nutrition, a trading division of Lallemand Inc ("Lallemand") and may not be copied or reproduced or distributed, in whole or in part, without the prior consent of Lallemand.
- DISCLAIMER: Although reasonable care has been taken to ensure that any facts stated in this presentation are accurate and that any opinions or advice expressed are fair and reasonable, no warranty is given as to the accuracy, completeness or correctness of the information. To the extent permitted by law, Lallemand, its officers, employees and agents shall not be liable for any loss suffered, howsoever arising, from the use by a third party of the information, advice or opinions contained within this presentation. This presentation does not constitute an offer, invitation, solicitation or recommendation with respect to the purchase of Lallemand products and information within, including the specifications of products, may be amended or withdrawn without prior notice. This presentation may contain information on products which are not available for sale nor are approved for use within certain jurisdictions.